

Situazione

Un'onda depressionaria scalfisce l'anticiclone africano con instabilità temporalesca e una temporanea flessione delle temperature. Caldo in ulteriore aumento da domani.



21° 31°

Oggi

Instabilità con primi rovesci al mattino sulle vallate settentrionali e temporali sparsi un po' ovunque dalle ore centrali, localmente intensi.

20° 33°

Domani

Soleggiato al mattino salvo addensamenti sulle alte vallate occidentali e settentrionali. Annvolamenti cumuliformi e qualche acquazzone nel pomeriggio.

21° 34°

Martedì

Soleggiato al mattino con cielo generalmente sereno. Annvolamenti cumuliformi pomeridiani nelle vallate con qualche acquazzone. Caldo in aumento.

PRESENZE E PRENOTAZIONI IN AUMENTO

Luglio da record per caldo e turismo

Gli albergatori: «Grazie alle alte temperature i clienti arrivano e rimangono»

CRISTIAN PELLISSIER
AOSTA

Se in Valle d'Aosta il luglio 2014 fu il più piovoso degli ultimi 120 anni, quello in corso si sta rivelando come il più caldo degli ultimi 41. Emerge dai dati registrati dalle stazioni meteo valdostane, la temperatura media rilevata nella centralina di St-Christophe è stata di 27 gradi, l'anno scorso era di 21. E con il caldo arrivano i turisti. «Arrivano e più che altro rimangono - dice Filippo Gérard, presidente del Consorzio degli operatori turistici di Cogne -. Stiamo lavorando molto bene, più dell'anno scorso, ed è innegabile che le belle giornate e il caldo ci stiano aiutando. Qui a Cogne avevamo prenotazioni anche l'estate scorsa, ma molti fissavano una settimana e dopo due giorni di pioggia e freddo decidevano di rientrare in anticipo».

Sole e soddisfazione

Con il sole si respira soddisfazione anche a Courmayeur: «Il caldo ci ha dato una grossa mano - ammette Ferruccio Truchet, assessore comunale al Turismo e albergatore -, nell'ultima settimana sono arrivate proprio tante prenotazioni. Non nego che a inizio stagione ero un po' preoccupato, le prenotazioni andavano a rilento». Ai piedi del Bianco al bel tempo va aggiunto un altro aspetto: «Da giugno - dice Truchet -, quando è stata inaugurata la Skyway, abbiamo ricevuto molte chiamate e tanti clienti sono venuti per salire a Punta



In fuga dalle città
Turisti a passeggio nel centro di Cogne (in alto) e Courmayeur

Helbronner. L'arrivo di Renzi ha aiutato, chi sale in funivia poi scende entusiasta».

Per trovare frescura si sale in quota, e anche le guide alpine stanno lavorando bene. Lo conferma Ottavio Gérard, presidente delle Guide del Cervino:

«Luglio sta andando bene, le attività che abbiamo proposto hanno trovato il favore della gente e le belle giornate ci hanno aiutato». E le celebrazioni per i 150 anni della conquista del Cervino sono state la ciliegina sulla torta.

Previsioni

«I conti, però, si fanno a fine stagione», ricorda Truchet. Intanto nei giorni scorsi l'Osservatorio turistico della montagna ha diffuso i dati elaborati da Trademark Italia relativi alla stagione estiva per la montagna italiana. Le previsioni non sono esaltanti, per l'Osservatorio l'estate sarà «all'insegna dei soliti alti e bassi, con riempimenti e svuotamenti improvvisi legati soprattutto alla componente meteorologica da cui dipendono, secondo molti operatori, successi e insuccessi della montagna estiva». La ricerca sottolinea poi come, a prescindere dalle presenze, «il 50,1 per cento degli operatori del ricettivo ammette di attendersi una riduzione dei ricavi», compresa tra il 3 e il 5 per cento. Entrando nello specifico valdostano l'estate dovrebbe chiudersi con una lieve flessione, almeno secondo le interviste fatte tra fine giugno e inizio luglio. Vedendo le vie delle località, da Cogne a Gressoney, piene di turisti e sentendo gli operatori in questi giorni, le sensazioni sono più positive. Il giro d'affari del turismo estivo nella montagna italiana è particolarmente interessante, stimato in 2,1 miliardi di euro per poco meno di 17 milioni di presenze complessive.

Altri servizi A PAGINA 41

A Cogne

S'inaugura il nuovo sentiero per il rifugio Vittorio Sella

Domani a Cogne sarà inaugurato il nuovo sentiero che dalla Valnontey conduce fino al rifugio Sella. Il sentiero è stato ritracciato grazie al progetto Giroparchi. Un itinerario immerso nella natura e ricco di storia che fa parte della rete di sentieri e mulattiere creati da re Vittorio Emanuele II per le sue battute di caccia. Il sentiero parte dalla Valnontey, a 1667 metri di quota, e si snoda fino al rifugio Vittorio Sella a 2588 metri. Il nuovo percorso sarà presentato domani in Valnontey, nel Giardino botanico Paradisia. L'appuntamento è per le 17,30 con il taglio del nastro e i saluti delle autorità. Alle 18 gli interessati potranno partecipare a un'escursione guidata fino al rifugio, dove sarà possibile cenare e dormire. Per informazioni e prenotazioni: 0165-75301, www.grand-paradis.it, www.giroparchi.it.

A Cogne

S'inaugura il nuovo sentiero per il rifugio Vittorio Sella

■ Domani a Cogne sarà inaugurato il nuovo sentiero che dalla Valnontey conduce fino al rifugio Sella. Il sentiero è stato ritracciato grazie al progetto Giroparchi. Un itinerario immerso nella natura e ricco di storia che fa parte della rete di sentieri e mulattiere creati da re Vittorio Emanuele II per le sue battute di caccia. Il sentiero parte dalla Valnontey, a 1667 metri di quota, e si snoda fino al rifugio Vittorio Sella a 2588 metri. Il nuovo percorso sarà presentato domani in Valnontey, nel Giardino botanico Paradisia. L'appuntamento è per le 17,30 con il taglio del nastro e i saluti delle autorità. Alle 18 gli interessati potranno partecipare a un'escursione guidata fino al rifugio, dove sarà possibile cenare e dormire. Per informazioni e prenotazioni: 0165-75301, www.grand-paradis.it, www.giroparchi.it.